



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS021_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

“Utilizzo di un mezzo meccanico per il monitoraggio delle zone classificate ai sensi del Reg. (UE) 2019/627 per la produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi nella laguna di Marano lagunare e Grado”

Proponente: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e politica sanitaria della DC Salute della RAFVG

Comuni di Grado e Marano, Laguna di Grado e Marano

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista la richiesta pervenuta dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità prot. n. AGFOR-GEN-2021-0022134-A del 24/03/2021 con cui il proponente fornisce integrazioni in risposta a nota con cui la Direzione centrale risorse agricole comunicava la competenza del Servizio Biodiversità nel procedimento di verifica di significatività dell'incidenza ai sensi della DGR 1323 2014;

Vista la nota 0006802 / P del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e politica sanitaria, di data 03/03/2021 avente ad oggetto: "richiesta valutazione di una deroga all'utilizzo di un mezzo meccanico per il monitoraggio delle zone classificate ai sensi del Reg. (UE) 2019/627 per la produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi nella laguna di Marano lagunare e Grado";

Constatato che l'intervento ricade all'interno del sito della rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Viste le indicazioni per lo svolgimento dell'attività contenute: nella relazione allegata all'istanza inviata con nota 0006802 / P dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e politica sanitaria, di data 03/03/2021 e nelle integrazioni ricevute al prot. n. AGFOR-GEN-2021-0022134-A del 24/03/2021; tali documenti prevedono in particolare:

- a. Descrizione dello strumento "idrorasca";
- b. L'utilizzo del mezzo meccanico sarà esclusivamente ai fini del campionamento per il monitoraggio delle zone classificate ed esclusivamente sotto la supervisione dell'Autorità Competente (ASUFC o ASUGI a seconda delle zone di competenza). Si converrà con i pescatori un luogo apposito, preferibilmente chiudibile a chiave, da dedicare al deposito del mezzo meccanico quando non in uso.
- c. I punti di monitoraggio saranno quelli individuati dalla Task Force regionale e al termine della giornata di campionamento le coordinate geografiche del punto di campionamento saranno registrate sul sistema informatico FVG LAN.
- d. Le condizioni di utilizzo del mezzo meccanico saranno quelle definite dal Decreto n.91 del 26 gennaio 2011 (SIC/690 – Servizio Valutazione Impatto Ambientale) dal titolo Valutazione di incidenza del progetto "Attività di preparazione dei terreni mediante l'utilizzo dell'attrezzo "idrorasca" finalizzato all'allevamento della vongola verace filippina in concessione demaniale della Laguna di Marano Lagunare", descritte nel relativo paragrafo della relazione, punti 1-5:
 1. trascinamento dalla motobarca in retromarcia a bassa velocità tramite due funi ad una velocità massima di 1 km/h;
 2. la pressione di esercizio dei getti d'acqua dovrà essere modulata in funzione della profondità del fondale al fine di non provocare solchi eccessivi e non dovrà comunque superare il valore di 3,5 atmosfere;
 3. l'utilizzo temporale dell'idrorasca deve prevedere un'operatività in periodi di marea crescente allo scopo di ridurre al minimo la mobilitazione dei sedimenti e in particolare la fuoriuscita degli stessi dal bacino lagunare;
 4. non potrà essere effettuata l'attività di raccolta nelle aree con presenza di popolamenti di Fanerogame (*Cymodocea nodosa*, *Zostera marina*, ecc.);
 5. l'attività di raccolta dovrà essere organizzata in modo tale che sulla stessa porzione di area interessata vi siano, nel periodo di durata della raccolta, non più di due passaggi".
- e. Il mezzo meccanico non dovrà essere utilizzato nelle zone dove fossero presenti fanerogame e, prima di procedere all'utilizzo dello stesso, ci si dovrà accertare anche visivamente dell'assenza di tali specie vegetali nel punto di campionamento;

Viste le localizzazioni previste per i campionamenti indicate dalla Task force regionale di cui al Decreto del Direttore del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria n. 1217 del 24.12.2015, competente per la programmazione triennale del monitoraggio sanitario con relazione del 01/12/2017 trasmesse con le integrazioni ricevute al prot. n. AGFOR-GEN-2021-0022134-A del 24/03/2021;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 16.04.2021 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 qualora:

- l'attività si svolga nel rispetto delle indicazioni progettuali e in particolare di quelle sopra riportate (lettere a-e);
- i campionamenti sanitari con idrorasca siano localizzati come previsto nella relazione citata valutata;

Visto che per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio si può procedere con l'intervento previsto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

- 1 L'attività di campionamento sanitario per il monitoraggio delle zone classificate ai sensi del Reg. (UE) 2019/627 per la produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi nella laguna di Marano lagunare e Grado" può essere effettuata utilizzando un mezzo meccanico denominato "idrorasca";
- 2 Il mezzo "idrorasca" è definito nella relazione, le condizioni d'uso dell'idrorasca sono quelle indicate nei documenti pervenuti sopra riportate alla lettera "a-e", la localizzazioni dei punti di prelievo sono definite e precisate come previsto nell'integrazione documentale pervenuta.
- 3 L'intervento non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, corredata dalla documentazione progettuale.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- dott. Gabriele Iacoletti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005